



**Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/ricce con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica Generale – settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica, presso il Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 25 del 26/03/2024 - Cod. 2024rtt011**

## VERBALE N. 1

### (Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 10.00 del giorno 9 luglio 2024, in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof. Paolo CIRRI	Università di Firenze
Prof. Riccardo PERCUDANI	Università di Parma
Prof.ssa Nadia RAFFAELLI	Università Politecnica delle Marche

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Riccardo PERCUDANI e a quella della Segretaria nella persona della Prof.ssa Nadia RAFFAELLI.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di riconsulazione dei/le commissari/e, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 20/12/2024.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I/Le candidati/e sono tutti/e



ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La Commissione decide di non valutare i seguenti titoli:

4. documentata attività in campo clinico;
5. realizzazione di attività progettuale;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali

in quanto non previsti nel settore concorsuale oggetto del bando.

La Commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori



in collaborazione. La commissione stabilisce che valuterà l'apporto del/la candidato/a nei lavori in collaborazione sulla base della posizione del nome del/la candidato/a nella lista degli autori. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del/la candidato/a non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/le estensori/ditrici dei lavori sull'apporto dei/le singoli/e coautori/rici, l'apporto del/la candidato/a verrà considerato paritetico tra i/le vari/e autori/rici.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricce. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità della stessa in relazione all'età accademica e la continuità temporale, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- "impact factor";
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch).

Le fonti per la determinazione dei parametri saranno le banche dati Scopus e Web of Science (Clarivate), scegliendo la fonte più favorevole al candidato.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Durante la discussione verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà mediante un colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lo svolgimento di parte del colloquio in lingua straniera.

A seguito della discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di **46 punti**, così ripartito:



<b>1</b>	<b>dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero</b>	<b>fino a punti 12</b>
	Verrà valutata la congruenza col settore BIO/10: Se pertinente al settore BIO/10 Se pertinente a settori affini Se non pertinente	punti 12 punti 9 punti 3
<b>2</b>	<b>eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</b>	<b>fino a punti 7</b>
	Per corsi di insegnamento pertinenti al settore BIO/10 e ricoperti in lauree triennali e/o magistrali: 1 punto per ogni anno accademico Per altri corsi pertinenti al settore BIO/10 e per attività di tutorato (es. relatore/ricer di tesi)	fino a punti 7 fino a punti 2
<b>3</b>	<b>documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</b>	<b>fino a punti 9</b>
	Attività di formazione o ricerca post-dottorale pertinente al settore BIO/10 all'estero: 1.5 punti per ogni anno Attività di formazione o ricerca post-dottorale pertinente al settore BIO/10 in Italia: 1 punto per ogni anno	fino a punti 7 fino a punti 4
<b>4</b>	<b>organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi</b>	<b>fino a punti 7</b>
	Per attività documentata come coordinamento/direzione di progetti di ricerca pertinenti al settore BIO/10 Per attività documentata come partecipazione a progetti di ricerca	fino a punti 7 fino a punti 2
<b>5</b>	<b>titolarità di brevetti</b>	<b>fino a punti 2</b>
	Per titolarità di brevetti pertinenti al settore BIO/10 Per attività di trasferimento tecnologico pertinenti al settore BIO/10 (es. fondatore/ricer di start-up)	fino a punti 1 fino a punti 1
<b>6</b>	<b>relatore/ricer a congressi e convegni nazionali e internazionali</b>	<b>fino a punti 7</b>
	Per relazioni orali pertinenti al settore BIO/10 a convegni internazionali: 1 punto per ogni relazione orale Per relazioni orali pertinenti al settore BIO/10 a convegni nazionali: 0,8 per ogni relazione orale	fino a punti 7 fino a punti 3
<b>7</b>	<b>premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</b>	<b>fino a punti 2</b>
	Per premi e riconoscimenti internazionali per ricerche pertinenti al settore BIO/10 Per premi e riconoscimenti locali o nazionali per ricerche pertinenti al settore BIO/10	fino a punti 2 fino a punti 1



Il punteggio massimo da attribuire alle 12 pubblicazioni presentate è di **48 punti** mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione in funzione dei seguenti criteri:

a)	originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	max punti <b>1,5</b>
b)	congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate.	max punti <b>1</b>
c)	determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	max punti <b>1</b>
d)	rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, definita dall'Impact Factor dell'anno di pubblicazione	max punti <b>1,5</b>
<i>Il punteggio attribuito a ciascuna pubblicazione verrà calcolato sommando i punteggi di cui ai punti a) c) e d) e moltiplicando il valore ottenuto per il punteggio di cui al punto b)</i>		

<b>Tesi di dottorato</b> Verranno valutati l'originalità, il rigore metodologico e la rilevanza	<b>fino a punti 4</b>
----------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è di **6 punti**.

Verranno valutati:

- intensità, continuità temporale, consistenza in relazione all'età accademica: **fino a 3 punti**
- impatto della produzione scientifica: **fino a 3 punti**, così distribuiti:  
numero totale delle citazioni: 0,5 punti ogni 75 citazioni fino a un max di 1,5 punti  
indice di Hirsh: se  $\geq 10$ , punti 1,5; se  $< 10$ , punti 0,7

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).



La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 31 luglio 2024, alle ore 10.00 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 12.30

#### **LA COMMISSIONE**

Prof. Paolo CIRRI

Prof. Riccardo PERCUDANI

Prof.ssa Nadia RAFFAELLI